

**Delibera: 54 / 2012 del 24/07/2012**

**PIANO LOCALE  
UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA  
PLUS Città di Cagliari**

**TRIENNIO 2012-2014**

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

**Premesso che:**

-la legge 8 novembre 2000, n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*), all'articolo 19 individua il Piano di Zona quale strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi socio-sanitari;

-la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1998. Riordino delle funzioni socio-assistenziali.), all'articolo 20 individua nel Piano Locale Unitario di Servizi (PLUS) lo strumento di programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona;

-l'articolo 15, comma 2, della già citata legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 prevede che la Regione emani apposite linee guida per la predisposizione dei PLUS;

-la Giunta Regionale, con Delibera n. 40/32 del 6 ottobre 2011 ha emanato le Linee guida per la predisposizione dei Piani Locali Unitari dei Servizi (PLUS) triennio 2012-2014;

-in ottemperanza alle predette linee guida 2012-2014 e ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, la Provincia di Cagliari, d'intesa con il Comune di Cagliari e l'Azienda ASL Cagliari, ha avviato in data 21/10/2011 il processo di programmazione del PLUS 2012-2014 attraverso la conferenza di programmazione che ha disposto l'avvio della concertazione territoriale con i soggetti territoriali e i portatori di interesse locali;

-nella citata conferenza di programmazione, partendo dall'analisi e dalla discussione del *profilo d'ambito* predisposto dall'Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali, sono state individuate le aree tematiche di interesse rispetto alle quali è stato compiuto un lavoro di analisi e di proposte operative;

-in linea con le indicazioni della Conferenza di programmazione, il processo di elaborazione del PLUS 2012-2014 per la città di Cagliari si è sviluppato attraverso l'attivazione di 5 tavoli tematici ai quali è seguita la definizione delle priorità e la messa a punto del Piano;

**Considerato che** il processo di programmazione del PLUS 2012-2014 per l'ambito Città di Cagliari si è concluso in data 5 Luglio 2012 con l'approvazione del PLUS da parte della Conferenza di servizi;

**Ritenuto** di dover provvedere al rinnovo degli accordi tra Enti, al fine di consentire la prosecuzione degli interventi attivati e rendere possibile la realizzazione degli interventi per il triennio 2012-2014, salvo eventuali modifiche che si rendano necessarie per intervenute disposizioni regionali;

**Tutto ciò premesso e richiamato, le parti di seguito rappresentate  
convengono quanto segue**

# Delibera: 54 / 2012 del 24/07/2012

## **Art. 1- Oggetto**

La premessa e l'allegato PLUS dell'Ambito Città di Cagliari per il triennio 2012-2014, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

## **Art. 2 - Finalità**

Il presente Accordo si propone come finalità l'adozione di scelte concertate e condivise di intervento sociale e socio-sanitario nell'Ambito Città di Cagliari, attraverso l'adozione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS), strumento programmatico con il quale si esplicitano contenuti e metodi per la realizzazione delle scelte adottate. È obiettivo generale l'attivazione di efficaci e permanenti azioni di sistema con particolare riferimento alla realizzazione di una reale integrazione socio-sanitaria.

## **Art. 3 – Soggetti aderenti e impegni delle parti**

Fanno parte del presente accordo la Provincia di Cagliari il Comune di Cagliari, la ASL Cagliari. L'attuazione del presente accordo avviene ad opera dei singoli soggetti contraenti che si impegnano ad operare in modo condiviso e corresponsabile - secondo le rispettive competenze e con le modalità concordate - per il raggiungimento degli obiettivi e l'attuazione dei progetti previsti nel PLUS.

## **Art. 4 - Intervento di altri soggetti**

Possono concorrere alla realizzazione delle iniziative definite dal PLUS anche altri soggetti - diversi dai firmatari del presente accordo - ai quali i contraenti riconoscono la facoltà di sottoscrivere appositi contratti di programma e accordi quadro nei quali siano definiti i compiti e le condizioni della partecipazione.

## **Art. 5 - Risorse economiche del PLUS**

Le risorse economiche per la realizzazione del PLUS sono dettagliatamente indicate nel medesimo piano al quale si fa espresso rinvio.

I soggetti contraenti si impegnano a far sì che gli impegni assunti siano coordinati con i propri strumenti di programmazione economica e finanziaria per le annualità 2012, 2013 e 2014.

## **Art. 6 - Durata**

In linea con quanto disposto dall'articolo 21, comma 3, della legge regionale 23/2005, il PLUS ha durata triennale ed è sottoposto ad aggiornamento economico-finanziario annuale. La durata del presente accordo è fissata in tre anni dalla sottoscrizione.

## **Art. 7 – Ente Gestore**

L'Ente gestore del PLUS Città di Cagliari è individuato nel Comune di Cagliari, Assessorato alle Politiche Sociali. All'interno è istituito l' Ufficio di Piano (UdP). All'UdP è riconosciuta la funzione di Unità Organizzativa diretta da un Responsabile e ad essa sono assegnate adeguate risorse umane, finanziarie e strumentali.

## **Art. 8 -Modifiche ed aggiornamenti**

Il PLUS potrà essere sottoposto a revisione o aggiornamento richiesto da qualsivoglia contraente. Modifiche e/o integrazioni di natura sostanziale, saranno apportate mediante la procedura seguita per l'approvazione.

## **Art. 9 - Monitoraggio e valutazione**

I soggetti firmatari si impegnano a realizzare una costante azione di monitoraggio

## **Delibera: 54 / 2012 del 24/07/2012**

in ordine allo svolgimento delle attività ricadenti nel PLUS, secondo le modalità ivi indicate. Nella valutazione finale si analizzeranno l'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti e gli effetti prodotti dall'attuazione del programma. L'UdP è chiamato a redigere un rapporto annuale di risultato sugli obiettivi raggiunti e le azioni concluse. Il rapporto dovrà essere discusso in Conferenza di Servizi in occasione dell'aggiornamento annuale.

### **Art. 10 - Risoluzione delle controversie**

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti nel corso di attuazione del presente accordo che non dovessero definirsi in via bonaria, verranno demandate alla decisione delle competenti autorità giudiziarie.

### **Art. 11 - Esercizio sostitutivo di responsabilità**

Nel caso in cui si verificassero gravi inadempienze, da parte dei soggetti firmatari, ciascun soggetto di cui al precedente art. 3 può indire un'apposita Conferenza di Servizi dei soggetti firmatari, al fine di definire le forme di esercizio sostitutivo di responsabilità.

### **Sottoscrivono il presente accordo:**

Per la PROVINCIA DI CAGLIARI

Per il COMUNE DI CAGLIARI

Per la ASL CAGLIARI